

**SETTIMANA  
DEL CINEMA  
INDIPENDENTE**  
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

## INTRODUZIONE

Con la « Settimana del cinema indipendente » San Benedetto del Tronto inizia una serie di manifestazioni che affrontano particolari aspetti dell'arte contemporanea con il proposito di contribuire al diffondersi e al divenire della nuova cultura.

La prima di queste iniziative riguarda il problema del cinema nell'attuale contesto sociale e presenta le proposte tendenti a rinnovare le vecchie strutture ormai in crisi; capaci, cioè, di darci un'immagine più vera della realtà perché libere dalle inibizioni e dai vincoli imposti dalla produzione commerciale.

Quindi, la rassegna non nasce per una volontà storica e iconoclastica, ma per naturale maturazione dei tempi, in una società ricca di fermenti, già abituata alla verifica dei valori istituzionalizzati. Nel corso della « Settimana » verranno presentati films di registi indipendenti che operano fuori dagli schemi del cinema tradizionale, in piena autonomia ideologica e in assoluta libertà d'espressione, per ricercare nuove soluzioni tecniche e linguistiche.

Forse la singolarità dell'iniziativa sta nel fatto di contribuire, in modo insolito, alla conoscenza delle opere di questi cineasti. Le proiezioni, infatti, avvengono in un dancing all'aperto — nel vivo della stagione balneare — e non sono destinate, come il più delle volte accade, ad un numero ristretto di iniziati, ma ad un vasto pubblico, inglobato in una atmosfera particolarmente suggestiva che favorisce il raggiungimento degli scopi prefissi: aggiornare il gusto, stimolare lo spirito critico, facilitare il nascere di nuovi valori dalla distruzione dei vecchi miti.

Dell'attuale situazione del cinema indipendente viene, dunque, offerta una scelta di opere — in parte visionate, in parte inedite — che evidenziano le diverse esperienze e le aspirazioni delle nuove leve cinematografiche italiane e straniere, a partire dall'avanguardia storica, fino alle ricerche più vicine al New American Cinéma e all'Underground. La rassegna ospita anche un buon numero di pittori-filmmaker dedicati al cinema d'avanguardia soprattutto dopo l'avvento della Pop-art e il diffondersi della nuova oggettività: inizialmente, per fini pittorici nell'ambito delle ricerche artistiche di punta; in data più recente, con intenti del tutto autonomi.

In conclusione, si è creduto di poter offrire una alternativa al sistema proponendo un nuovo cinema che, forse, diverrà l'arte popolare di domani.

Luciano Marucci